**Domenica 1 dicembre 2019**

**1ª di Avvento - Anno A**

*Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14°; Mt 24,37-44*

***NIENTE PAURA! VEGLIATE!***

*Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*

Mi pare che letture di questa prima domenica di Avvento ci propongono uno stupendo cammino per far cambiare qualcosa dentro di noi.

1. Il primo passo di ogni cambiamento sta nel vedere la propria situazione. ***Com’è la mia vita?***

Le letture ci danno delle illuminaazioni.

- È una vita indaffarata. (Vangelo) **Come ai tempi di Noè** anche oggi siamo di corsa, per mangiare, bere, prendere moglie e marito… Siamo pieni di ansie verso i bisogni materiali primari e nella ricerca di affetto. È normale che ci sia questa ricerca.

Diventa un danno quando non ci sappiamo accorgere dei diluvi imminenti. Certi crolli familiari nati da non aver tempo di capire, di vedere l’altro/a; tensioni con gli amici…, ecc.

- È una vita piena di esagerazioni: **orge, ubriachezze, lussurie, impurità, litigi, gelosie** (Seconda lettura)**.** Anche qui basta vedere certe occasioni, certe giornate…

- È una vita piena di violenza, di rabbia, di cattiverie (Prima lettura): **spade** che tagliano… **lance** che infilzano. Cosa non esce dalla nostra bocca in certi momenti.

2. Davanti a questa realtà dobbiamo prendere delle decisioni.

- o ci sta bene così, e saremo spazzati via, saremo sorpresi nel momento del giudizio;

- o cambiamo, attraverso i due momenti suggeritici da san Paolo: **spogliarsi e rivestirsi.**

Saper perdere, buttare via le abitudini cattive, saper riempire il cuore di Cristo, della sua luce, del suo amore.

**Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle lance ne faranno falci:** Occorre imparare ad usare anche il male che è in noi trasformandolo in qualcosa che aiuta.

Il tempo dell’Avvento è tempo di grazia. È un’occasione che il Signore ci dà per essere pronti. Non sciupiamolo.